



Parrocchia santi Gervasio e Protasio - tel. 055 587642

Firenze – IV domenica di Pasqua – Anno B

*Dell'amore del Signore è piena la terra;
dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.*

PRIMA LETTURA Atti 4, 8-12
In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, ...

SALMO RESPONSORIALE Salmo 117
Rit. **La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.**

SECONDA LETTURA 1Giovanni 3,1-2
Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato ...

VANGELO Giovanni 10, 11-18
In quel tempo, Gesù disse: "Io sono il buon ...

*Dio onnipotente e misericordioso,
guidaci al possesso della gioia eterna,
perché l'umile gregge dei tuoi fedeli
giunga con sicurezza accanto a te,
dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore.*

Avvisi del 21 aprile 2024

* Alla messa delle 8 ricordiamo **Mara** Lombardi e **Michele** Spagna, nostri parrocchiani morti nella settimana trascorsa

* Dopo la messa delle 10,30 **benedizione** dei locali dell'Oratorio restaurati e un **brindisi** insieme.

* Alla messa delle 12 **rito di Accoglienza e Iscrizione del Nome** per **Tancredi** che riceverà il Battesimo domenica prossima.

* Feste liturgiche: giovedì 25 aprile, san Marco: messa alle 8 e alle 18; **non c'è Adorazione Eucaristica**

* Martedì 23 aprile alle 21 in chiesa riunione con i **genitori** delle Prime Comunioni.

* Le **Prime Comunioni** saranno 5 maggio prossimo alle 10. Venerdì 3 maggio alle 16,30 il **Ritiro** dei bambini dai padri Comboniani, alle 19 la **Celebrazione** in chiesa con le proprie famiglie e la **Condivisione**; sabato 4 maggio dalle 10 alle 12 la **Mistagogia**.

Sabato 27 aprile dalle 10 alle 12 i bambini di prima comunione hanno il **laboratorio** con la maestra Cecilia per realizzare un segno memoriale.

Nei libri sapienziali della Bibbia troviamo spesso l'immagine dell'umanità come un grande gregge di alienati sotto il potere supremo della morte. È un gregge avviato agli inferi e il suo pastore è la morte, che non si lascia scappare una sola pecorella [...] C'è una sola pecorella, l'Agnello, che ha infilato la via della morte e ha tramutato la via della morte nella via della vita per sé e per tutti.

Il Cristo è il pastore che si pone in modo antagonistico rispetto al pastore dell'umanità, quello che nella concreta situazione storica domina su tutti, la morte. [...] Vita dura quella del pastore, un dramma, un'esistenza impegnata a lottare per il suo gregge e a rischiare per lui. Dio sa che il suo gregge è consegnato alla morte non per scelta sua ma a causa del peccato, e perciò è deciso a lottare, a impegnarsi e a rischiare. E questa contraddizione poi esplose e si manifesta in Cristo: la sua vita, la sua morte. [...] Se il Cristo non fosse entrato nel regno della morte e strappare tutto il gregge dalle sue mani, il gregge non avrebbe più potuto essere libero. Che dramma! [...] Nell'ultimo libro della Bibbia si rivela il pastore vittorioso: l'Agnello sgozzato ma in piedi sul trono, dolcissimo con le pecore che lo seguono e lo ascoltano, durissimo con coloro che si sono rifiutati al suo amore.

(Giuseppe Dossetti)